



Mamma mia! - Ci risiamo (2018)

Ritorna il musical cult nato sotto il segno degli ABBA.

Un film di Ol Parker con Christine Baranski, Pierce Brosnan, Dominic Cooper, Colin Firth, Andy Garcia. Genere Musical durata 114 minuti. Produzione USA 2018.

Uscita nelle sale: giovedì 6 settembre 2018

Dopo dieci anni dal primo 'Mamma mia!' si torna nella magica isola greca di Kalokairi in un nuovo musical basato sulle canzoni degli ABBA.

Tirza Bonifazi - www.mymovies.it

Negli anni Settanta, quando il mondo si preparava a scendere in pista con la disco music, Benny Andersson, Björn Ulvaeus, Agnetha Fältskog e Anni-Frid Lyngstad davano vita a un marchio che, più dell'Absolut Vodka e di Ikea, avrebbe reso la Svezia celebre oltre il mare del Nord: gli ABBA. Il successo arrivò, inaspettato, nel 1974 con l'esecuzione all'Eurofestival del brano "Waterloo" e da allora gli ABBA non hanno mai smesso di cantare, neanche quando si sono separati poco meno di un decennio più tardi. Le loro canzoni, infatti, hanno continuato a suonare ovunque, dall'Australia al Sud Africa, dall'Argentina e il Messico all'Irlanda. Finché arrivò il momento tanto temuto, l'oblio. "Eravamo stati quasi dimenticati", avrebbe raccontato molti anni dopo Björn, "ed ecco che due donne, Phyllida Lloyd e Catherine Johnson, cambiarono il nostro destino quando decisero di creare un musical dalle nostre canzoni".

Quei grandi successi, che si prestavano a qualsiasi situazione perché parlavano della vita quotidiana, di cose alla portata di tutti, finirono per fornire la trama al musical "Mamma Mia!", che quasi un decennio dopo la prima mondiale a teatro venne trasformato in un film con un cast stellare - Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth e Stellan Skarsgård - e una location fantastica come l'isola greca di Kalokairi.

Da allora sono passati altri dieci anni ma è come se da qualche parte un vecchio disco avesse continuato a girare su quel "Mamma mia, here we go again..." e all'improvviso quel refrain avesse innescato l'idea più logica, riprendere il filo della narrazione per raccontare la storia di Donna.

In fondo, a partire dal testo degli ABBA che sembrava già preannunciarlo, "Mamma Mia!" si prestava a un seguito. Di materiale ce n'era in abbondanza per cucirci sopra una nuova trama che avesse gli stessi protagonisti. C'erano troppe cose non dette e lasciate ai puntini di sospensione nel vecchio diario di Donna ritrovato dalla figlia, Sophie. C'erano tre storie d'amore estive in attesa di essere raccontate, una giovane band di amiche (Donna and the Dynamos) che aspettava di potersi scatenare sotto le luci dei riflettori, una ragazza innamorata della vita e dell'amore rimasta incinta, da sola, su un'isola, e un repertorio musicale dal quale continuare ad attingere a piene mani. In pratica, 'Mamma Mia - Ci risiamo!' si offriva agli sceneggiatori sia come sequel che come prequel del film originale.

Ancora una volta, a dare inizio alla narrazione è un evento magno. Sophie, che in "Mamma Mia!" stava per convolare a nozze (salvo poi decidere di imbarcarsi in un lungo viaggio per il mondo con il suo amato fidanzato), è incinta. Ce la farà a tirare su il bambino da sola?, si chiede preoccupata. Ma la risposta, le fanno notare, ce l'ha davanti agli occhi: sua madre Donna. Ed è così che, attraverso i ricordi delle amiche di sempre, le Dynamos, entra in scena la giovane Donna di Lily James alle prese con i suoi tre flirt estivi - Bill, Harry e Sam - e una gravidanza fuori programma.

Passato e presente s'intersecano liberamente, alternandosi e sovrapponendosi accompagnati dalle musiche degli ABBA a offrire nuovi risvolti e personaggi. Come la celebre "Fernando", adattata ad Andy

Garcia e cantata da Cher la cui presenza nel film nel ruolo di Ruby - madre di Donna e nonna di Sophia - rappresenta la vera grande novità di 'Mamma Mia - Ci risiamo!' Tutto intorno ruotano le canzoni degli ABBA, brani che sono stati scritti quarant'anni fa e che continuano a vivere una nuova vita al di fuori del loro tempo.